

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ATS ADVANCED TECHNOLOGY SOLUTIONS SPA
Sede: VIA MONTEFELTRO 6 MILANO MI
Capitale sociale: 120.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 10991370155
Codice fiscale: 10991370155
Numero REA: 1425047
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	6.317.045	7.048.496
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.015	58.136
7) altre	33.403	38.229
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.393.463</i>	<i>7.144.861</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
1) terreni e fabbricati	374.019	392.842
3) attrezzature industriali e commerciali	153.643	146.152
5) immobilizzazioni in corso e acconti	60.466	60.773
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>588.128</i>	<i>599.767</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	32.582	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>32.582</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>32.582</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.014.173</i>	<i>7.744.628</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	89.090	187.781
4) prodotti finiti e merci	45.942	44.607
<i>Totale rimanenze</i>	<i>135.032</i>	<i>232.388</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.362.158	2.385.122
esigibili entro l'esercizio successivo	3.362.158	2.385.122
2) verso imprese controllate	399.741	417.386
esigibili entro l'esercizio successivo	399.741	417.386
5-bis) crediti tributari	66.271	68.986
esigibili entro l'esercizio successivo	66.271	68.986
5-ter) imposte anticipate	-	962
5-quater) verso altri	1.176.192	1.026.906
esigibili entro l'esercizio successivo	1.167.492	1.021.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.700	5.000
<i>Totale crediti</i>	<i>5.004.362</i>	<i>3.899.362</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	1.903	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.903</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	280.121	304.260
3) danaro e valori in cassa	402	890
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>280.523</i>	<i>305.150</i>

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	5.421.820	4.436.900
D) Ratei e risconti	66.081	77.570
<i>Totale attivo</i>	12.502.074	12.259.098
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.526.602	2.444.850
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	259.960	259.960
IV - Riserva legale	112.683	112.683
V - Riserve statutarie	1.952.207	1.927.309
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	81.752	24.898
Totale patrimonio netto	2.526.602	2.444.850
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	300.000	300.000
3) strumenti finanziari derivati passivi	52	773
4) altri	110.662	110.662
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	410.714	411.435
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.748.787	1.641.483
D) Debiti		
1) obbligazioni	460.000	460.000
esigibili entro l'esercizio successivo	460.000	460.000
4) debiti verso banche	4.012.265	3.625.749
esigibili entro l'esercizio successivo	2.369.564	2.387.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.642.701	1.238.246
7) debiti verso fornitori	805.933	664.836
esigibili entro l'esercizio successivo	805.933	664.836
9) debiti verso imprese controllate	252.532	212.002
esigibili entro l'esercizio successivo	252.532	212.002
12) debiti tributari	1.224.827	1.655.152
esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.827	1.655.152
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.058	344.823
esigibili entro l'esercizio successivo	355.058	344.823
14) altri debiti	460.678	438.389
esigibili entro l'esercizio successivo	460.678	438.389
<i>Totale debiti</i>	7.571.293	7.400.951

	31/12/2017	31/12/2016
E) Ratei e risconti	244.678	360.379
<i>Totale passivo</i>	<i>12.502.074</i>	<i>12.259.098</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.992.052	10.874.680
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.334	(2.325)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(98.691)	(22.309)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.330.186	1.576.025
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	81.819	78.978
altri	128.461	92.369
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>210.280</i>	<i>171.347</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>12.435.161</i>	<i>12.597.418</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	268.421	81.497
7) per servizi	3.191.683	3.837.081
8) per godimento di beni di terzi	316.761	300.578
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.138.216	3.849.145
b) oneri sociali	1.323.379	1.237.588
c) trattamento di fine rapporto	318.876	293.853
e) altri costi	7.435	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.787.906</i>	<i>5.380.586</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.111.172	2.186.884
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	120.017	115.984
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	17.401	12.342
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.248.590</i>	<i>2.315.210</i>
14) oneri diversi di gestione	240.919	302.844

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale costi della produzione</i>	12.054.280	12.217.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	380.881	379.622
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	452	3.072
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	452	3.072
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	452	3.072
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	181.693	216.481
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	181.693	216.481
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(181.241)</i>	<i>(213.409)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	2.624	2.727
<i>Totale rivalutazioni</i>	2.624	2.727
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	34.724	20.581
<i>Totale svalutazioni</i>	34.724	20.581
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(32.100)</i>	<i>(17.854)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	167.540	148.359
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	85.788	123.462
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	85.788	123.462
21) Utile (perdita) dell'esercizio	81.752	24.898

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	81.752	24.898
Imposte sul reddito	85.788	123.462
Interessi passivi/(attivi)	181.241	213.409
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>348.781</i>	<i>361.769</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.401	107.162
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.231.189	2.302.868
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		32.932
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	2.624	(2.727)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.251.214</i>	<i>2.440.235</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.599.995</i>	<i>2.802.004</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	97.356	24.634
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(977.036)	503.631
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	141.097	(218.705)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.489	30.086
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(115.701)	24.988
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(485.235)	44.962
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.328.030)</i>	<i>409.596</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.271.965</i>	<i>3.211.600</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(181.241)	(213.409)
(Imposte sul reddito pagate)	(113.393)	(123.462)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(294.634)</i>	<i>(336.871)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	977.331	2.874.729
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(51.857)	(92.848)

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.359.774)	(1.654.585)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		9.380
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.411.631)	(1.738.053)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(17.939)	(1.325.432)
Accensione finanziamenti	427.612	170.639
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	409.673	(1.154.793)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(24.627)	(18.117)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	304.260	322.976
Danaro e valori in cassa	890	291
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	305.150	323.267
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	280.121	304.260
Danaro e valori in cassa	402	890
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	280.523	305.150

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio d'esercizio di ATS – Advanced technology Solutions S.p.A. (nel seguito anche 'ATS' o 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con

chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società ATS Advanced technology Solutions S.p.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio. .

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato determinato in conformità ai piani prestabiliti, tali da assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti in bilancio in relazione a prodotti e progetti di sviluppo chiaramente definiti ed in funzione dei ricavi previsti negli esercizi futuri. Essi sono valutati al costo diretto di produzione. Il relativo ammortamento è previsto a quote costanti, per un periodo che varia dai tre ai cinque anni, in funzione della vita utile dei prodotti sviluppati, e viene periodicamente rivisto per accertarne la congruità.

Nel costo di produzione sono stati ricompresi i soli costi sostenuti del personale direttamente impiegato nella realizzazione dei nuovi prodotti e progetti di sviluppo.

Come previsto, tali costi sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Poiché il valore residuo dei costi sviluppo iscritti nello stato patrimoniale pari a euro 6.317.045,63=, al netto dei relativi ammortamenti, è superiore alle riserve disponibili al termine dell'esercizio, si rileva una limitazione alla distribuzione di dividendi come previsto dal primo comma nr.5 dell'art.2426 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le rivalutazioni sono effettuate esclusivamente nei casi in cui leggi speciali, generali o di settore lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni, la cui vita utile è temporalmente limitata, in quanto soggette ad usura, sono ammortizzate in relazione a distinti piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei cespiti sugli esercizi secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, tale valore viene corrispondentemente rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Tale rettifica non viene mantenuta negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della relativa iscrizione.

I valori iscritti sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnico-economica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di bilancio.

I cespiti acquisiti e non ancora disponibili per l'uso non hanno subito ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile, mentre le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il metodo del costo.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre approvati dalle rispettive assemblee delle partecipate, o i progetti di bilancio formalmente redatti dagli organi amministrativi delle partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora la Società sia legalmente o altrimenti impegnata al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale "perdita propria" della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.111.172, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €6.393.463.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.500.780	127.772	125.841	12.754.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.452.284	69.636	87.612	5.609.532
Valore di bilancio	7.048.496	58.136	38.229	7.144.861
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.330.185	7.996	21.593	1.359.774
Ammortamento dell'esercizio	2.061.636	23.117	26.419	2.111.172
<i>Totale variazioni</i>	<i>(731.451)</i>	<i>(15.121)</i>	<i>(4.826)</i>	<i>(751.398)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	13.830.965	135.768	147.434	14.114.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.513.920	92.753	114.031	7.720.704
Valore di bilancio	6.317.045	43.015	33.403	6.393.463

Commento

La voce Costi di Ricerca e Sviluppo comprende prevalentemente costi sostenuti per lo sviluppo dei prodotti.

Gli incrementi avvenuti nell'esercizio comprendono

- Per euro 1.069.649.= costi sostenuti e capitalizzati per lo sviluppo di piattaforme e prodotti dell'area operativa Mercati Finanziari;
- Per euro 260.536.= costi sostenuti e capitalizzati per lo sviluppo di prodotti e soluzioni dell'area operativa Business Innovation.

Le aliquote d'ammortamento applicate, determinate in funzione sia della obsolescenza tecnologica dei singoli prodotti, sia della loro capacità di produrre reddito, sono state uniformate al 20%.

Nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ricompresi gli investimenti effettuati in licenze software, la cui aliquota d'ammortamento è il 20%

La voce Altre immobilizzazioni immateriali si riferisce a migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione di nuovi uffici in locazione a Torino; nonché dei nuovi uffici in locazione a Milano, nei quali la società ha trasferito la sede legale nel corso dell'anno 2014; la cui aliquota d'ammortamento è il 20%

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €2.189.990; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €1.601.862.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	717.317	982.031	438.785	2.138.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	324.475	835.879	378.012	1.538.366
Valore di bilancio	392.842	146.152	60.773	599.767
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	64.868	43.509	108.377
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	498	56.022	56.520
Ammortamento dell'esercizio	18.824	57.377	43.813	120.014
<i>Totale variazioni</i>	<i>(18.824)</i>	<i>6.993</i>	<i>(56.326)</i>	<i>(68.157)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	717.317	1.046.401	426.272	2.189.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	343.298	892.758	365.805	1.601.861
Valore di bilancio	374.019	153.643	60.467	588.129

Commento

La voce Terreni e fabbricati si riferisce alle porzioni immobiliari acquistate a fine 1995 a Torino, in corso Trapani n.16, adibite ad ufficio con servizi e n.3 posti auto. Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, l'immobile è stato oggetto di rivalutazione per l'importo di €268.000, ai sensi del D.L. n.185 del 29 novembre 2008. Da settembre 2012 l'immobile è gravato da garanzia ipotecaria pari a €27.000,00=. L'aliquota di ammortamento applicata è il 3% sul valore dell'immobile.

La voce Attrezzature industriali e commerciali rappresenta il totale delle spese sostenute per attrezzare gli uffici della società e comprende il costo per sistemi EDP, fotocopiatrici, video.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- in sistemi EDP euro 40.755.=
- in macchin, mobili e attrezz. euro 24.113.=

Le aliquote utilizzate nella determinazione delle quote di ammortamento risultano in dettaglio le seguenti:

- macchine ufficio 12%;
- macchine elettroniche 20%;
- attrezzatura varia 15%;
- sistemi EDP 20%.

La voce Altre immobilizzazioni materiali ricomprende i costi sostenuti per impianti telefonici, mobili e arredi ed autovetture.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- in sistemi telefonici euro 3.993.=
- in arredamento euro 10.697.=
- in autovetture euro 28.819.=

Le aliquote utilizzate nel computo delle quote di ammortamento risultano in dettaglio le seguenti:

- impianti telefonici 20%;
- arredamenti ufficio 15%;
- autovetture 25%.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	62.287
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.662
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	27.920
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	900

Commento

Il bene oggetto di locazione finanziaria: autovettura.

Immobilizzazioni finanziarie**Introduzione**

Le immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate sono state valorizzate a patrimonio netto.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	21.980	-	21.980
Svalutazioni	132.642	-	132.642
Valore di bilancio	(110.662)	-	(110.662)
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	32.582	32.582
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	34.724	-	34.724
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	34.724	-	34.724
Totale variazioni	-	32.582	32.582
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	21.980	32.582	54.562
Rivalutazioni	34.724	-	34.724
Svalutazioni	167.366	-	167.366
Valore di bilancio	(110.662)	32.582	(78.080)

Commento

L'investimento in imprese controllate è rappresentato dalla quota maggioritaria detenuta nella Kammatech S.r.l.

Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto ad incrementare il valore nella propria partecipazione per effetto della rinuncia parziale ai crediti vantati nei confronti di quest'ultima.

La svalutazione riportata è stata rilevata in considerazione del risultato d'esercizio della controllata determinato in applicazione del metodo del patrimonio netto. L'importo negativo, pari ad euro 110.662, è stato imputato tra i fondi rischi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Kammatech Srl	Milano	13165030159	20.000	9.765	46.018	76,5	(110.662)

Partecipazioni in altre imprese

Nel corso dell'esercizio è stata acquisita una partecipazione pari al 10% del capitale sociale nella società Jobobo S.r.l per un importo pari a euro 30.000 ed un'altra partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Milano per un valore pari ad euro 2.582 corrispondenti a n. 100 azioni.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento del progetto calcolato con il metodo del costo sostenuto.

I lavori in corso su ordinazione di durata infrannuale sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Eventuali perdite a finire su commesse annuali o ultrannuali sono interamente accantonate quando conosciute.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	187.781	(98.691)	89.090
prodotti finiti e merci	44.607	1.335	45.942
<i>Totale</i>	<i>232.388</i>	<i>(97.356)</i>	<i>135.032</i>

Commento

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a progetti per i committenti ACOMEIA – BANCA LEONARDO – ERSEL SIM – PITAGORA – ENHANCER – BANCA DI SASSARI il cui completamento e fatturazione è previsto nel corso dell'esercizio 2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a €66.145.=

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.385.122	977.036	3.362.158	3.362.158	-
Crediti verso imprese controllate	417.386	(17.645)	399.741	399.741	-
Crediti tributari	68.986	(2.715)	66.271	66.271	-
Imposte anticipate	962	(962)	-	-	-
Crediti verso altri	1.026.906	149.286	1.176.192	1.167.492	8.700
Totale	3.899.362	1.105.000	5.004.362	4.995.662	8.700

Commento

I crediti vantati nei confronti della controllata Kammatech Consulting Srl assumono natura commerciale. Tali crediti si riferiscono a transazioni avvenute a normali condizioni di mercato. Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo se esiste una ragionevole certezza di poterle recuperare nei futuri esercizi.

Gli altri crediti dell'attivo circolante comprendono principalmente crediti verso INPS per la destinazione del TFR dei dipendenti, anticipi a fornitori per servizi da ricevere e crediti verso società di factoring per fatture presentate allo sconto.

I crediti tributari comprendono crediti Iva comunitaria chiesta a rimborso per euro 8.030.; Crediti Ires per euro 28.627.; credito Irap per euro 29.613.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività non immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
strumenti finanziari derivati attivi	1.903	1.903
Totale	1.903	1.903

Disponibilità liquide

Introduzione

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	304.260	(24.139)	280.121
danaro e valori in cassa	890	(488)	402
Totale	305.150	(24.627)	280.523

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.760	-	9.760
Risconti attivi	66.810	(10.489)	56.321
Totale ratei e risconti attivi	76.570	(10.489)	66.081

Commento

I ratei attivi comprendono quote di costi per servizi ricevuti relativi a software e telefonia di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Mentre i risconti attivi comprendono quote di costi anticipati per servizi da ricevere relativi, a titolo esemplificativo, a spese di manutenzione, aggiornamento software, locazioni, assicurazioni, che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio in esame. Comprendono altresì il maxicanone relativo ai contratti di leasing in essere.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione	259.960	-	-	259.960
Riserva legale	112.683	-	-	112.683
Riserve statutarie	1.927.309	24.898	-	1.952.207
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	81.752	81.752
Totale	2.419.952	24.898	81.752	2.526.602

Commento

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	259.960	Capitale		-
Riserva legale	112.683	Utili	A;B	-
Riserve statutarie	1.952.207	Utili	A;B;C	-
Totale	2.444.850			-
Quota non distribuibile				2.064.890
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarie; E: altro				

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	300.000	-	-	300.000
Strumenti finanziari derivati passivi	773	721	(721)	52
Altri fondi	110.662	-	-	110.662

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo svalutazione partecipazione controllata	110.662
	Totale	110.662

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.641.484	318.876	68.986	(142.587)	107.303	1.748.787

Commento

L'importo del debito al 31 dicembre 2017 è commisurato alle quote di anzianità maturate alla stessa data a favore dei dipendenti in carico, a seguito dei conteggi effettuati in ossequio alle disposizioni contrattuali e previdenziali vigenti.

L'utilizzo è avvenuto a seguito richieste di anticipo TFR; a fronte dell'imposta sostitutiva ex D.Lgs. 47/2000; ed a seguito della destinazione del TFR a fondi pensione; a seguito di quanto liquidato ai dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con la società.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per obbligazioni	460.000	-	460.000	460.000	-
Debiti verso banche	3.625.749	386.516	4.012.265	2.369.564	1.642.701
Debiti verso fornitori	664.836	141.097	805.933	805.933	-
Debiti verso imprese controllate	212.002	40.530	252.532	252.532	-
Debiti tributari	1.655.152	(430.325)	1.224.827	1.224.827	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	344.823	10.235	355.058	355.058	-
Altri debiti	438.389	22.289	460.678	460.678	-
Totale	7.400.951	170.342	7.571.293	5.928.592	1.642.701

Commento

Debiti verso banche

Tra i debiti verso le banche sono state ricomprese le quote dei finanziamenti di importo pari a complessivi euro 1.190.642, con scadenza entro il 31 dicembre 2018. Il saldo rimanente è relativo ad ulteriori debiti con gli istituti di credito per rapporti di anticipo fatture ad altri finanziamenti a breve termine, a rapporti di conto corrente con saldo negativo e a debiti residuali con le banche.

I tassi di interesse applicati sui finanziamenti menzionati variano tra il 3,85% ed il 5,75%. Come descritto in precedenza, a fronte di un finanziamento erogato nell'esercizio 2012 è stata costituita ipoteca sull'immobile di proprietà della società sito in Torino.

Si segnala che a fronte di alcuni finanziamenti sottoscritti nell'esercizio sono stati stipulati contratti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso (interest rate swap) il cui importo nozionale ammonta a euro 1.043.478.=, mentre il fair value alla data di bilancio risulta negativo per euro 52.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso la controllata sono determinati da rapporti di natura commerciale verso Kammatech Consulting S.r.l., avvenuti a normali condizioni di mercato.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	debiti verso dipendenti e collaboratori per ferie e retribuzioni	417.155
	debiti per pagamenti effettuati con carta di credito	1.420
	Interessi prestito obbligazionario	11.500
	Debiti verso fondi pensione	30.602

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni	-	-	460.000	460.000

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	700.000	700.000	3.312.265	4.012.265
Debiti verso fornitori	-	-	805.933	805.933
Debiti verso imprese controllate	-	-	252.532	252.532
Debiti tributari	-	-	1.224.827	1.224.827
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	355.058	355.058
Altri debiti	-	-	460.678	460.678
Totale debiti	700.000	700.000	6.871.293	7.571.293

Commento

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che al 31/12/2016 risultano in essere i seguenti contratti di mutuo con garanzia reale:

- 1) Mutuo di Euro 1.200.000 erogato il 22/2/2012, durata 72 mesi tasso fisso nominale annuo 3,2%+euribor a 3 mesi, TAEG 7,73, garantito da ipoteca di I grado sull'immobile di Torino

Mutuo di euro 700.000 erogato il 26/09/2016, durata 60 mesi, tasso fisso nominale 3,5% + euribor 3 mesi TAEG 3,88, assistito da ipoteca di II grado sull'immobile di Torino.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.241	(2.289)	6.952
Risconti passivi	351.139	(113.412)	237.727
Totale ratei e risconti passivi	360.380	(115.701)	244.679

Commento

I risconti passivi comprendono quote di ricavi di competenza dell'esercizio successivo. I ratei passivi quote di costi per servizi ricevuti che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.).

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si riepilogano nella seguente tabella le principali grandezze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.874.680	117.372	10.992.052
Variazioni rimanenze prodotti	-2.325	3.659	1.334
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-22.309	-76.382	-98.691
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.576.025	-245.839	1.330.186
Altri ricavi e proventi	171.317	38.963	210.280
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.797.652	637.509	12.435.161

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce risulta essere così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Acquisti di materiale hardware, EDP	23.445	17.343	40.788
Acquisti di software	40.837	171.591	212.427
Acquisti di prodotti di consumo e cancelleria	17.216	-2.010	15.206
Totale	249.873	18.548	268.421

Costi per servizi

La voce risulta essere così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Spese consulenze esterne	3.075.252	-608.812	2.466.440
Manutenzioni e riparazioni	33.600	-3.511	30.089
Assicurazioni	78.990	-1.216	77.774
Spese telefoniche ed energetiche	126.524	-22.469	104.055
Emolumenti ad amministratori e inps	256.177	667	256.844
Servizi vari	266.537	-10.055	256.482
Totale	24.178	3.167.506	3.191.684

Godimento beni di terzi

La voce è relativa ad affitti passivi che includono le spese di gestione relative alle strutture tecniche e commerciali utilizzate dall'azienda per l'espletamento della propria attività, ad un canone di leasing relativo ad una autovettura, di cui abbiamo argomentato in altre parti della nota integrativa, ed infine ad un canone per l'utilizzo di software; così come riassunto nella seguente tabella

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Spese locazione e gestione immobile strumentale	290.747	9.590	300.337
Canone software	3.979	3.393	7.372
Canone leasing e noleggio auto	5.852	3.200	9.052
Totale	300.578	16.183	316.761

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta essere così ripartito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Stipendi	3.849.146	289.071	4.138.217
Oneri sociali	1.237.589	85.790	1.323.379
Trattamento di fine rapporto	293.851	25.025	318.876
altri costi		7.436	7.436
Totale	5.380.586	407.322	5.787.906

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati utilizzando le aliquote esposte precedentemente; di seguito viene riportato il relativo dettaglio per classe di cespiti:

a) Immateriali

Immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ricerca & sviluppo	2.129.861	-68.225	2.061.636
Spese ristrutturazione edifici	23.014	2.919	25.933
Software	34.009	-10.406	23.603
Totale	1.665.460	445.712	2.111.172

b) Materiali

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Arredi	10.987	-1.012	9.975
Autoveicoli e motoveicoli	29.023	-338	28.685
Sistemi telefonici	4.753	403	5.156
Fabbricati	18.824	0	18.824
Attrezzature varie	1.766	2.286	4.052
Sistemi EDP	47.515	2.346	49.861
Macchine ufficio	3.117	347	3.464
Totale	115.985	9.607	120.017

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto ad un accantonamento a fondo svalutazione crediti di euro 17.402, sulla base di un atteggiamento prudenziale nei confronti di alcune situazioni di presunta difficoltà in merito alla recuperabilità del credito. L'accantonamento è stato effettuato nel rispetto del principio della prudenza, tuttavia anche in considerazione dell'incidenza storica pressoché nulla delle perdite su crediti sull'ammontare complessivo dei crediti non si ravvisano situazioni problematiche particolari.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione risultano essere così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Omaggi, offerte, spese di rappresentanza	18.174	-3.797	14.377
Tasse, valori e contributi	60.178	27.744	87.922
Abbonamenti e contributi associativi	9.174	-5.892	3.282
Spese viaggi	92.040	-34.104	57.936
Minusvalenze patrimoniali	932,22	-932	0
Altri oneri	122.342	-44.943	77.399
Totale	302.840	-61.924	240.916

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Interessi e oneri relativi a prestiti obbligazionari	11.532	-2.310	11.500
Interessi e oneri verso banche	191.408	-15.988	160.062
Interessi e oneri verso altri creditori	13.542	-2.341	10.132
Totale	216.482	-4.435	181.694

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL TAX RATE

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	167.540	
Onere fiscale teorico (%)	24	40.210
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite su crediti (art.109 comma 4)		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Altre variazioni in aumento	203.688	
Altre variazioni in diminuzione	122.655	
ACE	3.801	(33-
Imponibile fiscale	244.772	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		57.745

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.186.188	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi e oneri collaborazioni	271.373	

Interessi leasing	900	
IMU	3.221	
Altre variazioni in aumento		
Altre variazioni in diminuzione	134.513	
Spese INAIL apprendisti/disabili/cuneo fiscale/costo residuo	5.623.700	
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	
Imponibile Irap	668.745	
IRAP corrente per l'esercizio		26.081

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	11	17	63	91

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 12. addetti nel settore ICT e Amministrazione, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	237.000	21.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	21.000	21.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
AZIONI ORDINARIE	120.000	120.000	120.000	120.000

Commento

Il capitale sociale è formato da n. 120.000 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Alla data del 31/12/2017 risultano in essere i seguenti impegni e garanzie:

- il valore di costo dei beni di terzi giacenti presso la società in conto lavorazione pari ad euro 30.849;
- fidejussione rilasciata a favore della clientela pari ad euro 26.000 ed una fidejussione a favore della Montefeltro Sei pari ad euro 41.250
- garanzia ipotecaria pari ad euro 527.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Si segnala che a fronte di alcuni finanziamenti sottoscritti nell'esercizio sono stati stipulati contratti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso (interest rate swap) il cui importo nozionale ammonta rispettivamente a euro 1.043.478 ed euro 482.277, mentre il fair value alla data di bilancio risulta negativo per euro 52 e positivo per euro 1.903 .=-

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio a riserva statutaria in quanto la riserva legale ha già raggiunto l'importo previsto dalla legge.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, li 29/03/2018

L'amministratore Delegato

Piero Firpo